

**bar sport**  
piazza ferretto 48  
mestre

# Mestre

■ **MESTRE** Via Poerio, 34  
■ **Centralino:** Tel. 041/50.74.611  
■ **Fax:** 041/95.88.56

■ **Abbonamenti:** 800.420.330  
■ **Pubblicità:** 041/396.981

**bar sport**  
piazza ferretto 48  
mestre

**LA CITTÀ CHE CAMBIA** » FRA VIA TORINO E CORSO DEL POPOLO

## Ultimi piani sulla "Hybrid tower" camere con vista da 75 metri

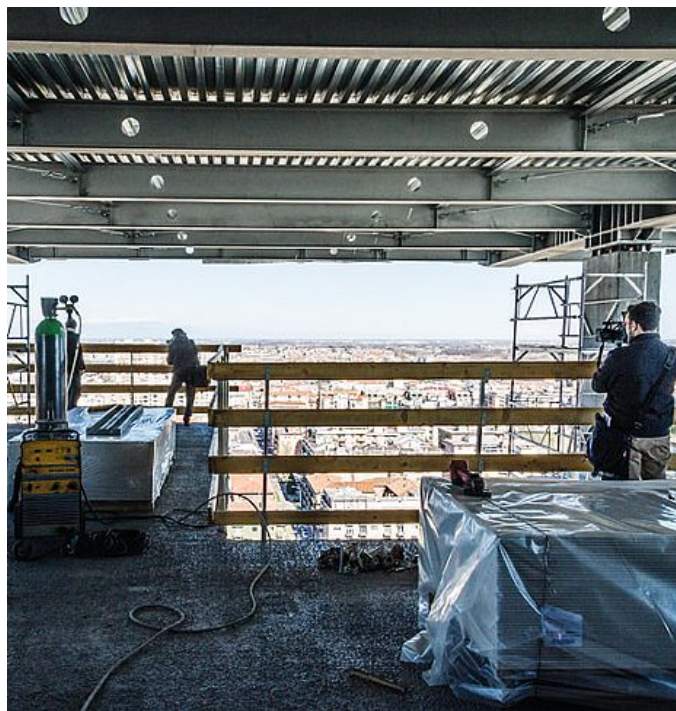
L'intervento di riqualificazione dell'ex deposito Actv è iniziato due anni fa, cento operai impegnati. Sono previsti uffici, un supermercato, bar e ristorante, un'area benessere disposta su tre livelli

di Giacomo Costa

Lo scorso novembre l'inaugurazione dell'area commerciale, con supermercato, parcheggi e negozi, a fine aprile sarà la volta del taglio del nastro per l'altissima torre "ibrida": l'area dell'ex deposito Actv, all'incrocio tra via Torino e Corso del Popolo, si avvicina rapida al suo completamento e tra ieri e oggi i cittadini di Mestre hanno potuto assistere alla posa degli ultimi piani dell'enorme struttura, calati uno ad uno sulla cima grazie ad una colossale gru dopo essere stati assemblati a terra.

Con i suoi settantacinque metri la "Hybrid Tower" diventa quindi l'edificio più alto della città, permettendo ai visitatori di spaziare con lo sguardo dall'ospedale dell'Angelo fino alla laguna, mantenendo sullo sfondo la poesia delle Dolomiti. La posa della terrazza superiore, che ospiterà il ristorante panoramico su due livelli, segna l'ultima parte dei lavori (che si concluderanno con le vetrate e le facciate, nel corso dei prossimi mesi) ed è quindi motivo di grande soddisfazione per Cervet Srl e lo studio Asa, responsabili rispettivamente delle costruzioni e del progetto.

L'intervento, iniziato circa due anni fa e che ha visto fino a cento operai coinvolti contemporaneamente, procede come da cronoprogramma, anche grazie alla costante collaborazione tra privati ed enti pubblici, che superate le iniziali esitazioni hanno marciato assieme verso l'obiettivo finale (le autorizzazioni hanno richiesto circa 18 mesi, il completamento del centro commerciale appena sei). Dieci i milioni sborsati



Vista dai 75 metri d'altezza: lavori in corso

» I lavori al cantiere si concluderanno nei prossimi mesi. Ci sarà posto anche per una sala prove per musicisti e quattro appartamenti extra lusso, uno dei quali si sviluppa su due piani

per l'acquisto del terreno, venti quelli necessari ai lavori, altri quattro spesi per bonificare l'area in cui, a detta dei responsabili, «c'era di tutto, mancava solo l'amianto». La torre «inaugura l'idea di una nuova visione dell'architettura, con ambienti modulabili, confezionati su misura e trasformabili, che

superano gli standard e le definizioni», ha spiegato l'architetto Flavio Albanese, illustrando come nella struttura convivano diverse anime, non necessariamente in contrasto; i 19 piani dell'edificio ospiteranno infatti uffici, bar, un'area benessere su tre livelli e una sala prove per i musicisti locali, ma anche quattro appartamenti di lusso (uno dei quali su due piani) e all'esterno il parcheggio, passato il tramonto, diventerà un luogo di aggregazione pronto ad ospitare concerti ed eventi.

Una torre veramente "ibrida", quindi, per cui non mancano già le offerte: diversi soggetti si sono fatti avanti per la gestione dell'area wellness, del bar e del ristorante, ma numerose richieste sono arrivate



Le maxi gru che posano gli ultimi piani della struttura (foto Candussi)

anche per gli uffici e i loft; per il momento, comunque, nessuna assegnazione: di questo si discuterà solo dopo il taglio del nastro. Nel frattempo Aspi Service, concessionaria Despar per il nord est e strettamente le-

gata al progetto, guarda avanti: nel suo futuro c'è infatti la riqualifica dell'area del teatro Italia, a Venezia, un'operazione strategica che dovrebbe venire avviata già nei prossimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTRO UN ANNO

Non solo loft ci sarà spazio per l'edilizia convenzionata



L'ingegner Andrea Berro

Non solo loft da oltre duecento metri quadri e vista sulla laguna: nel maxi progetto per il recupero dell'area dell'ex deposito Actv trova spazio persino l'edilizia "popolare", anche se non tra i 19 piani della nuova torre multifunzione. Dopo la costruzione del supermercato e della "Hybrid Tower", infatti, il piano di riqualifica della zona prevede anche la realizzazione di un nucleo abitativo ad edilizia convenzionata, per il quale però le ruspe devono ancora mettersi in moto.

Stando all'ingegner Andrea Berro, responsabile dei lavori, a fine aprile, dopo la chiusura degli accordi con gli enti interessati, si potrà finalmente iniziare a scavare per le fondamenta: gli edifici sorgeranno dietro all'area già riqualificata, nel fazzoletto di terra compreso tra gli spazi in gestione ad Enel e le abitazioni Ater già esistenti, e consistono in una quarantina di unità abitative, per un totale di tremila metri quadrati di superficie suddivisi in 10 piani, per quasi quaranta metri d'altezza, risultando molto simili per dimensioni ai condomini che già sorgono di fronte alla torre, ai piedi del cavalcavia che porta da corso del Popolo a via della Libertà. La speranza è quella di vedere ultimati i lavori entro un anno, mettendo in gioco la stessa efficienza che ha portato alla realizzazione dei precedenti progetti, ben più ambiziosi, in tempi record. (g.co.)

ALL'ELEMENTARE PAROLARI DI ZELARINO

## Oggi bambini e genitori colorano l'asfalto

Seconda fase del progetto Pumas, la strada davanti a scuola diventerà uno spazio pedonale



Bambini alla Parolari

Proseguirà stamattina, dopo la prima fase di mercoledì, il laboratorio del progetto europeo Pumas alla scuola elementare Parolari di Zelarino, che ha visto protagonisti 200 bambini. Alunni e genitori, insieme agli insegnanti, ai tecnici del Comune di Venezia e della Cooperativa Macramè, stanno dando vita a forme colorate verticali e orizzontali per trasformare la strada davanti alla loro scuola in uno spazio pedonale facilmente identificabile da tutti. Gli elementi di arredo sono stati realizzati recuperando vecchi cartelli stradali trasformati

in fiori giganti, mentre il grigiore dell'asfalto ha ceduto il passo a simpatiche bolle colorate. Tutte le opere sono state realizzate con pitture ad acqua prive di sostanze nocive, rese disponibili dal Colorificio Veneto.

Da questa settimana dunque la strada stretta e senza marciapiedi che ospita l'ingresso della scuola sarà riservata a pedoni e biciclette, mentre le auto resteranno a casa oppure si fermeranno nei parcheggi vicini. Il servizio di trasporto scolastico non subirà ovviamente nessuna variazione, ma lo stallo di sosta dello scuolabus sarà

spostato sul retro della scuola per evitare qualsiasi forma di pericolo.

Il Progetto Pumas a Venezia prevede la sperimentazione di percorsi di progettazione partecipata utili a pianificare e poi realizzare interventi sistematici nelle aree circostanti le scuole, per migliorarne i livelli di sicurezza stradale ed ambientale. Ormai da due anni, sei scuole del territorio comunale, 4 elementari e 2 medie, stanno lavorando insieme agli uffici del Comune di Venezia, Arpav, e alcune associazioni come Legambiente, Fiab e Ciclobiberi.

**bar sport**  
piazza ferretto 48  
mestre

Domenica 8 Marzo 2015  
"FESTA DELLA DONNA"

"La Donna è Musica"  
dalle ore 18.00

Pomeriggio musicale in compagnia di:  
**Maria Dal Rovere**